MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 3 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al Decreto Ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che al fine di identificare in sicurezza e in modo certo i siti visitati e di rendere riservate le proprie comunicazioni web, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali utilizza i Certificati Digitali Pubblici, documenti elettronici che permettono di ricollegare, in maniera univoca, l'identità di un soggetto alla chiave pubblica ad esso associata;

CONSIDERATO che tra i propri compiti, nell'ambito dell'attività istituzionale interna, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è tenuto a provvedere alla gestione di tali Certificati Digitali Pubblici;

CONSIDERATO che l'Amministrazione nel corso dell'anno 2019 individuava, quale soluzione tecnologica maggiormente funzionale alla gestione dei Certificati Digitali Pubblici, la piattaforma CertCentral Enterprise a marchio Digicert, considerata altamente performante per la sua capacità di: *i)* gestire autonomamente il ciclo di vita dei Certificati Server (emissione-rinnovo-revoca); *ii)* velocizzare il processo di emissione e/o revoca di un Certificato server; *iii)* valorizzare i Servizi Web erogati in internet e di consolidare con certificati idonei le comunicazioni anche di back-end (Web Services);

CONSIDERATO che attualmente la CertCentral Enterprise è la piattaforma più evoluta di Digicert per la gestione dei certificati SSL, perché la propria console permette una gestione completa del *lifecycle* dei certificati SSL ed offre una libreria di certificati molto ampia, che si compone di prodotti di classi di servizio Business (Digicert Secure Site) e Basic (Digicert Basic, Geotrust e Twathe) e con diversi livelli di validazione 8Domain Validation, Organization Validation, Extended Validation);

CONSIDERATO che la piattaforma integra un sistema di sensori interni ed esterni (anche messi a disposizione in cloud da Digicert) che consentono una completa scansione di ogni tipologia di certificati SSL (Public, Private, self-signed) presenti in rete o esposti verso l'esterno e la creazione e l'aggiornamento periodico di una anagrafica completa, e che, attraverso tali scansioni, il sistema fornisce una valutazione di Risk Assessment mediante una verifica delle configurazioni di certificati SSL, Webserver e protocolli SSL utilizzati, fornendo warning ed informazioni utili alla correzione di eventuali anomalie nelle configurazioni di server o impostazioni dei protocolli;

CONSIDERATO che tra le varie tipologie di Certificati Server, l'Amministrazione utilizza i certificati SSP (Secure Site Pro) a marchio Digicert, che non solo consentono di stabilire un collegamento crittografato tra un browser o un computer e un server o una rete, ma che proteggono anche le connessioni di rete e le informazioni riservate, garantendo a chi li utilizza un livello di sicurezza molto alto ed efficiente;

CONSIDERATO che il Secure Site PRO non solo è il certificato più completo e performante di tutta la produzione Digicert, dal momento che garantisce i più elevati standard di sicurezza, ma consente anche l'emissione di Certificati, SAN FQDN e Wildcard;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel corso del tempo ha verificato che, in relazione al numero dei certificati utilizzati nel corso dell'anno, la modalità più agevole per disporre degli stessi è quella dell'acquisto del servizio Managed Public Key Infrastructure (MPKI);

CONSIDERATO che con il servizio Managed Public Key Infrastructure (MPKI) le Amministrazioni che necessitano di un elevato numero di Certificati di Sicurezza possono gestire anche il processo di rinnovo di questi, disponendo di un controllo centralizzato e completo sull'intera gestione degli stessi;

CONSIDERATO che la soluzione Managed Public Key Infrastructure (MPKI) permette una maggiore flessibilità ed un aumento delle economie di gestione, i cui benefici si evidenziano sia come vantaggi diretti (minor costo medio a *token* e quindi a Certificato) che indiretti, con minori costi di gestione del "ciclo di vita" dei Certificati emessi (gestione delle durate, delle revoche e delle emissioni in modo completamente indipendente);

CONSIDERATO che nel corso degli anni l'Amministrazione ha regolarmente provveduto a dotarsi dei *token* di Managed Public Key Infrastructure (MPKI) attraverso acquisizioni di durata annuale, soddisfacendo di volta in volta i fabbisogni rappresentati dai referenti tecnici di questa Direzione, in considerazione dei consumi e delle necessità stimate;

CONSIDERATO che le ultime acquisizioni in ordine di tempo della fornitura in parola sono state autorizzate, da questa Amministrazione:

- in data 04.11.2022 con Decreto Direttoriale n. 33/1205, in attuazione del quale è stato effettuato l'Ordine di Acquisto sul MePA n. 7009249 avente ad oggetto l'acquisizione di un "*Pacchetto di 55 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise*", con scadenza al 31.12.2023;
- in data 01.08.2023, in seguito all'emersione di nuovo fabbisogno, con Decreto Direttoriale n. 33/837, in attuazione del quale è stato effettuato l'Ordine di Acquisto sul MePA n. 7367895 avente ad oggetto l'acquisizione di un "*Pacchetto di 25 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise*", con scadenza al 31.12.2023;

CONSIDERATO che in data 14.11.2023, per le vie brevi, i competenti Uffici tecnici di questa Direzione Generale hanno rappresentato la necessità di acquisire n. 45 (quarantacinque) Certificati Digicert – Secure site Pro, da caricare a cura del fornitore sulla console di elaborazione e rilascio, per coprire le sopravvenute esigenze dell'Amministrazione e in vista della scadenza di quelli acquistati con ODA n. 7009249/2022 prima e con ODA n. 7367895/2023 poi, prevista ricorrere, in entrambi i casi, in data 31.12.2023;

CONSIDERATO dunque necessario, in relazione al fabbisogno rappresentato, procedere con l'acquisizione di un nuovo *token* di Managed Public Key Infrastructure (MPKI) composto da n. 45 (quarantacinque) nuove unità per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'acquisizione in parola concerne la fornitura di Certificati SSL PRO Digicert già presenti nella dotazione informatica del Ministero, attualmente in uso presso lo stesso e, pertanto, non sostituibili con prodotti equivalenti poiché nel corso degli anni i certificati in parola hanno dimostrato elevati livelli di performance soddisfacendo in pieno i fabbisogni dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, anche a seguito di verifica espletata mediante avviso pubblicato nel mese di luglio 2023, ha evidenza che l'unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibili risulta essere la Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Flaminia n. 497, CF/P.IVA 01214540559;

DATO ATTO che, alla luce della continua evoluzione del mercato, in data 20.11.2023 questa Direzione ha nuovamente pubblicato, sul proprio portale istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente, un avviso esplorativo per la verifica di infungibilità/esclusività propedeutica alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), n. 2 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. relativa all'acquisizione della fornitura di: Unità SSL (Digicert Secur Site Pro) per CertCentral Enterprise (software di sicurezza e protezione dati - Sistemi operativi compatibili: Principali sistemi operativi

- Codice CPV: 48730000-4);

DATO ATTO che entro il termine perentorio del 05.12.2023 ore 09:00, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del citato avviso, è pervenuta in data 21.11.2023 la manifestazione di interesse della Trust Italia S.p.A., registrata al protocollo di questa Direzione al numero 33/8710 del 23.11.2023, che attesta che "*Con riferimento all'avviso esplorativo in oggetto, relativo all'acquisizione della fornitura di unità Digicert Secure Site Pro per la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise, la società Trust Italia S.p.A., leader in Italia nel settore della web security, sola società italiana partecipata dalla Digicert, unico Partner Platinum Elite e Website Security Specialist per l'Italia abilitato a commercializzare la piattaforma Digicert CertCentral Enterprise ed i relativi prodotti SSL in essa disponibilie*";

CONSIDERATO che in allegato all'innanzi richiamata dichiarazione, la Trust Italia S.p.A. ha trasmesso la "Scheda tecnica CertCentral Enterprise - Unità Secure Site Pro OV SSL", in cui alla presentazione della società stessa ha fatto seguito la descrizione dei prodotti oggetto della fornitura;

CONSIDERATO che come si evince dalla presentazione della società inserita nella suddetta manifestazione di interesse prot. n. 33/8710 del 23.11.2023, la Trust Italia S.p.A., fondata nell'anno 2000, è da oltre vent'anni l'azienda leader nel campo dei certificati SSL;

CONSIDERATO che Trust Italia S.p.A. offre la più vasta gamma di prodotti e soluzioni in campo SSL, dal singolo certificato SSL server alla soluzione più complessa; la versione CertCentral Enterprise, con sistemi di scansione dei certificati e di gestione completa del loro ciclo di vita (emissione, revoca e rinnovo), su Root pubbliche e private; certificati client, Classe 1 e 2, sulla propria infrastruttura, anche in versione MPKI;

CONSIDERATO inoltre che la Trust Italia S.p.A. ha erogato le precedenti forniture con la massima accuratezza dimostrando di essere soggetto affidabile e idoneo all'esecuzione dei contratti nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale;

CONSIDERATO che è stata verificata la regolarità contributiva della Trust Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_37903472, rilasciato in data 05.10.2023, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

RAVVISATA, pertanto, la ricorrenza, nel caso di specie, delle condizioni di fatto e di diritto per l'affidamento della fornitura di cui trattasi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco 3 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare la fornitura di cui trattasi, condotta attraverso l'indagine di mercato innanzi esplicitata;

DATO ATTO che la fornitura di cui trattasi non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri minimi ambientali in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATO che nell'ambito del MePA le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), ovvero direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'effettuazione dell'ordine diretto ha efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO necessario procedere all'acquisto del suddetto prodotto attraverso il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

CONSULTATO, pertanto, il MePA;

INDIVIDUATA l'iniziativa "Beni" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "Beni", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "Pacchetto di 45 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise";

CONSIDERATO che il prodotto denominato "Pacchetto di 45 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise", con codice "45 UNITS SS PRO", è presente nel catalogo del fornitore Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Flaminia n. 497, CF/P.IVA 01214540559;

RILEVATO che il costo per l'acquisto del prodotto "Pacchetto di 45 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise" risulta essere pari ad € 27.000,00 (euro ventisettemila/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati da questa Direzione nel corso degli ultimi anni e, nello specifico, all'ODA n. 7009249/2022 e all'ODA n. 7367895/2023, nonché con riferimento ai prezzi praticati dalla Trust Italia S.p.A. in qualità di fornitore esclusivo;

ATTESO che al contratto saranno applicabili le Condizioni generali di contratto relative al bando "Beni" oggetto dell'ODA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare l'Ordine di Acquisto e il modello di autodichiarazione sul possesso dei requisiti ex art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 sottoscritta dal legale rappresentante della Trust Italia S.p.A.;

CONSIDERATO che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di fondi di bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

DATO ATTO che è stato acquisito lo Smart CIG ZCA3DABA9B tramite il Sistema per il rilascio del CIG in modalità semplificata presso l'ANAC, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione:

(i) procede all'acquisizione del prodotto denominato "Pacchetto di 45 Unità Secure Site PRO per piattaforma CertCentral Enterprise" attraverso l'emissione di un Ordinativo di fornitura (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.A., iniziativa "Beni" categoria "Software Licenze software-Mepa Beni", ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punto in elenco 3 del D.lgs. n. 36/2023, per un importo complessivo di € 27.000,00 (euro ventisettemila/00) IVA esclusa, Smart CIG ZCA3DABA9B;

(ii) a tal fine ha individuato, mediante avviso per la verifica di infungibilità e conseguentemente nel suddetto Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), la Trust Italia S.p.A. con sede in Roma alla Via Flaminia, n. 497, CF/P.IVA 01214540559.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse strumentali e della Comunicazione.

Articolo 3

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2024.

Il Direttore Generale
Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*